



Freunde einer deutsch-italienischen Schule in Frankfurt am Main e.V.



Assemblea dei soci e nomina del Sig. Horst Stemmler a socio onorario

Mitgliederversammlung und Ehrung von Herrn Horst Stemmler zum Ehrenmitglied

Il 19 marzo scorso si è tenuta l'assemblea annuale della nostra associazione, un prezioso momento di riflessione sulle attività svolte e di condivisione per il futuro.

Quest'anno l'evento ha ospitato un momento speciale: la nomina di Herr Horst Stemmler a Socio Onorario.

Membro dell'associazione da ben 24 anni e dirigente della scuola Freiherr-vom-Stein di Francoforte dal 1993 al 2002, Herr Stemmler ha promosso con straordinario impegno personale la nascita della sezione italo-tedesca, avviando nel 2001 lo storico percorso bilingue dell'istituto.

Un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti e un caloroso benvenuto al nostro nuovo Socio Onorario!

A pagina 27 trovate il testo completo preparato da Herr Horst Stemmler in occasione del nomina a Socio Onorario.



Am 19. März fand die jährliche Mitgliederversammlung unseres Vereins statt – wie immer eine wertvolle Gelegenheit, um auf die geleistete Arbeit zurückzublicken und uns gemeinsam auszutauschen.

In diesem Jahr gab es jedoch einen ganz besonderen Höhepunkt: die Ehrung von Herrn Horst Stemmler zum Ehrenmitglied.

Herr Stemmler, der unserem Verein seit nunmehr 24 Jahren angehört, war von 1993 bis 2002 Schulleiter der Freiherr-vom-Stein-Schule in Frankfurt. Mit großem persönlichem Einsatz trieb er den Aufbau des deutsch-italienischen Zweigs voran und legte damit den Grundstein für den zweisprachigen Unterricht, der 2001 an der Schule startete.

Ein herzliches Dankeschön an alle Teilnehmenden und ein herzliches Willkommen an unser neues Ehrenmitglied!

Auf Seite 27 finden Sie den vollständigen Text, den Herr Horst Stemmler anlässlich seiner Ehrung zum Ehrenmitglied verfasst hat.



Giornata dei Valori Democratici alla Freiherr-Vom-Stein-Schule

Una cooperazione ANPI, biLiS e Bilingua

Lungo la strada... alla ricerca di una voce



Come ogni anno, alcune classi e i corsi BiLi del Gymnasium Freiherr-vom-Stein hanno partecipato alla Giornata dei Valori Democratici ANPI, un'importante occasione di riflessione sui diritti e sulla cittadinanza. Quest'anno si è tenuto il 23.03.2026 in Aula Magna insieme ad altre scuole della città e ad ospiti speciali del Liceo musicale di Genova.

La classe Q2 della professoressa Pingitore ha presentato il progetto "Lungo la strada... alla ricerca di una voce", composto da un video informativo e una rappresentazione scenica. Il lavoro è nato durante le lezioni di italiano e storia, attraverso attività di gruppo, riflessioni individuali e dibattiti che ci hanno permesso di approfondire il tema dei diritti delle donne.

Il progetto ha ripercorso le tappe per la conquista dei diritti femminili dal 1946 a oggi, mettendo in luce sia i traguardi raggiunti sia le difficoltà ancora presenti. La visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi ci ha aiutato a comprendere meglio le sfide legate a una società patriarcale.

Durante la messa in scena, vestiti di nero, abbiamo dato voce a monologhi e storie accompagnati da registrazioni audio. Un nastro rosso, passato tra le mani di tutti gli studenti, ha simboleggiato il percorso dei diritti. Il momento più significativo è stato lo scambio delle scarpe di ogni giorno con scarpe rosse da parte di studentesse, simbolo, in Italia, delle vittime di femminicidio, per ricordare che la violenza sulle donne è ancora oggi una realtà.

Con questo progetto, il Leistungskurs italiano Q2 ha voluto trasmettere un messaggio chiaro: i diritti delle donne sono diritti di tutti e vanno difesi ogni giorno, iniziano da un cambiamento culturale, anche dalla scuola.

Iris Giusti e Nico Storelli, Q2 ITA LK

Tag der demokratischen Werte an der Freiherr-vom-Stein-Schule

Eine Kooperation ANPI, biLiS und Bilingua

Auf dem Weg... auf der Suche nach einer Stimme



Wie jedes Jahr nahmen einige Klassen und die BiLi-Kurse des Gymnasiums Freiherr-vom-Stein am Tag der demokratischen Werte ANPI teil, einer wichtigen Gelegenheit, über Rechte und Staatsbürgerschaft nachzudenken. Dieses Jahr fand die Veranstaltung am 23.03.2026 in der Aula Magna gemeinsam mit anderen Schulen der Stadt und besonderen Gästen des Musikgymnasiums von Genua statt.

Die Klasse Q2 von Frau Pingitore präsentierte das Projekt „Auf dem Weg... auf der Suche nach einer Stimme“, bestehend aus einem Informationsvideo und einer szenischen Darstellung. Die Arbeit entstand im Rahmen des Italienisch- und Geschichtsunterrichts durch Gruppenaktivitäten, individuelle Reflexionen und Debatten, die es uns ermöglichten, das Thema der Frauenrechte zu vertiefen.

Das Projekt zeichnete die Etappen der Erlangung der Frauenrechte von 1946 bis heute nach und beleuchtete sowohl die erreichten Ziele als auch die noch bestehenden Schwierigkeiten. Die Vorführung des Films „C'è ancora domani“ von Paola Cortellesi half uns, die Herausforderungen einer patriarchalischen Gesellschaft besser zu verstehen.

Während der Aufführung, ganz in Schwarz gekleidet, trugen wir Monologe und Geschichten vor, begleitet von Tonaufnahmen. Ein rotes Band, das durch die Hände aller Schüler*innen gereicht wurde, symbolisierte den Weg der Rechte. Der bedeutendste Moment war der Austausch der Alltagsschuhe gegen rote Schuhe durch Schülerinnen, in Italien ein Symbol für die Opfer von Frauenmorden, um daran zu erinnern, dass Gewalt gegen Frauen auch heute noch Realität ist.

Mit diesem Projekt wollte der Leistungskurs Italienisch Q2 eine klare Botschaft vermitteln: die Rechte der Frauen sind die Rechte aller und müssen jeden Tag verteidigt werden; sie beginnen mit einem kulturellen Wandel, auch in der Schule.

Concerto

Armonie riunite

Nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata dei Valori Democratici, i ragazzi hanno vissuto un momento davvero speciale grazie alla musica.

Gli studenti del Liceo Musicale "Pertini" di Genova hanno regalato un concerto straordinario nell'Aula Magna della scuola Freiherr-vom-Stein, e nella suggestiva Waldburgkirche.

È stato un momento di pura condivisione e linguaggio universale, che ha unito tutti in un applauso caloroso.



Im Rahmen der Feierlichkeiten zum Tag der demokratischen Werte erlebten die Jugendlichen dank der Musik einen ganz besonderen Moment.

Die Schülerinnen und Schüler des Musikgymnasiums „Pertini“ aus Genua begeisterten das Publikum mit einem außergewöhnlichen Konzert in der Aula Magna der Freiherr-vom-Stein-Schule und in der stimmungsvollen Waldburgkirche.

Es war ein Moment des reinen Miteinanders und einer universellen Sprache, der alle in einem herzlichen Applaus vereinte.



biLiS Short Video contest seconda edizione

Grandi Donne Italiane

80° anniversario del voto alle donne in Italia



Al via la seconda edizione del biLiS Short Video Contest!

Quest'anno il concorso ha visto protagoniste le classi bilingui della scuola Freiherr-vom-Stein con 147 studenti. I ragazzi si sono messi alla prova con una sfida creativa: realizzare un video di soli 60 secondi per raccontare la propria visione di una donna italiana che ha fatto, fa o farà la differenza. Un viaggio tra passato, presente e futuro per celebrare figure femminili straordinarie! Premi in palio erano 2 workshop sulle Fake News e uno in cooperazione con il DDF (Frauenbilder / Männerbilder) per i primi 3 classificati. Tutte le altre classi hanno ricevuto un buono di 50 € per la cassa della classe.

Una giuria indipendente (Francesco Acquaviva, Tiziana Deidda, Tatjana Leichsering, Riccardo Mastrocola, Daniela Cappelluti) ha valutato i video dei ragazzi e la classe vincitrice e' stata la 5 b

Un gentile ringraziamento va a Daniela Cappelluti per la fantastica moderazione!



2. biLiS Short Video Contest

Grandi Donne Italiane

80jähriges Frauenwahlrecht in Italien



2.biLiS Short Video Contest!

In diesem Jahr standen die bilingualen Klassen der Freiherr-vom-Stein-Schule mit insgesamt 147 Schülerinnen und Schülern im Rampenlicht des Wettbewerbs. Die Jugendlichen haben sich einer kreativen Herausforderung gestellt: In einem nur 60-sekündigen Video sollten sie ihre ganz eigene Vision einer italienischen Frau präsentieren, die in der Vergangenheit, Gegenwart oder Zukunft etwas bewegt hat, bewegt oder bewegen wird. Eine spannende Reise durch die Zeit, um außergewöhnliche Frauenbiografien zu würdigen!

Preise waren 2 workshops über Fake News und ein Workshop in Kooperation mit dem DDF (Frauenbilder / Männerbilder) für die 1-3 Plätze. Alle anderen Klassen erhielten einen 50-€-Gutschein für die Klassenkasse.

Eine unabhängige Jury (Francesco Acquaviva, Tiziana Deidda, Tatjana Leichsering, Riccardo Mastrocola, Daniela Cappelluti) hat die Videos der Jugendlichen bewertet – der Sieg ging an die Klasse 5b!

Ein herzliches Dankeschön geht an Daniela Cappellutti für die tolle Moderation!



Fake News workshop 5b

Workshop sulle fake news

Noi, la classe 5b della Freiherr-vom-Stein-Schule di Francoforte sul Meno, abbiamo partecipato alla seconda edizione del concorso Short Video Contest dell'associazione biLiS sul tema "Grandi donne italiane". Siamo arrivati primi e per premio abbiamo potuto partecipare a un workshop sulle fake news.

Questo workshop è stato proposto da Ethrit Asllani. Ethrit ha studiato psicologia e lavora alla Westermann Gruppe. Come seconda attività fa l'influencer. È molto conosciuto sui social media. Insieme abbiamo parlato di fake news e abbiamo ricevuto i seguenti consigli per riconoscerle:

- devi guardare se ci sono errori di ortografia o se ci sono errori nelle immagini o nel video (ad esempio, si vede una persona con sei dita in un'immagine)
- dovresti cercare la fonte del video, vedere se è affidabile e controllare altre fonti per capire se dicono la stessa cosa oppure no
- devi cercare di capire se la cosa che si dice è realistica o no (ad esempio: "Domani non ci saranno più alberi!")

Spesso le persone che diffondono fake news vogliono che gli altri abbiano paura (ad esempio se dicono: "Stanotte un ragno verrà da te!"), ma di solito quello che dicono non è vero.

Abbiamo anche fatto qualche gioco sulle fake news e ci siamo divertiti molto. Abbiamo imparato tanto e lo abbiamo trovato molto interessante.

Se siete interessati anche voi al canale di Ethrit Asllani, questo è il link: [KeinFakeNews.de](https://www.KeinFakeNews.de)

Classe 5b, Freiherr-vom-Stein



Workshop über Fake News

Wir, die Klasse 5b der Freiherr-vom-Stein-Schule in Frankfurt am Main, haben beim zweiten biLiS-Short-Video-Contest mit dem Thema "Grandi Donne Italiane" teilgenommen. Dort haben wir den ersten Platz gewonnen. Als Preis haben wir einen Workshop über Fake News bekommen.

Diesen Workshop hat Ethrit Asllani geleitet. Ethrit hat Psychologie studiert und arbeitet beim Westermann Verlag. Im Nebenberuf ist er Influencer und auf Social Media bekannt. Mit ihm haben wir über Fake News gesprochen und folgende Tipps bekommen:

- Man muss darauf achten, ob Rechtschreibfehler im Text oder Fehler im Bild oder Video sind (z. B. eine Person hat 6 Finger).
- Man sollte immer die Quelle suchen und gucken, ob es eine vertrauenswürdige ist und auch bei anderen Quellen prüfen, ob sie das Gleiche sagen oder nicht.
- Man sollte auch überlegen, ob es realistisch ist oder nicht (z. B. „Morgen gibt es keine Bäume mehr!“).

Oft sollen Fake News Angst machen (z. B. „Heute Nacht kommt eine Spinne zu dir!“), das stimmt dann meist nicht.

Außerdem haben wir Spiele gespielt und hatten sehr viel Spaß. Wir haben viel gelernt und fanden es sehr spannend.

Falls ihr Interesse an Ethrit Asllanis Kanal habt, hier ist der Link: [KeinFakeNews.de](https://www.KeinFakeNews.de)



Frauenbilder– Männerbilder workshop FLIMmobil / DFF

Martedì 21 Aprile 2026 la nostra classe ha partecipato al workshop dal titolo Frauenbilder– Männerbilder FLIMmobil / DFF, offerto dal biLiS – Verein come premio per il secondo posto conseguito in un video contest, una giornata dedicata al ruolo di grandi donne italiane. La nostra classe aveva scelto le gemelle Kessler, come esempio di show televisivo innovativo tra Germania e Italia.

Noi 4 intervistatori (Matilda, Giulia S., Vanessa e Gianfranco) abbiamo raccolto le opinioni della classe sul workshop con la modalità dell'intervista a 4 gruppi, attraverso 4 domande principali:

- 1) Avete apprezzato il tipo di lezione con cui il DFF ha presentato il tema?
- 2) Avreste preferito un laboratorio più interattivo?
- 3) Cosa ci ha insegnato questa giornata circa il ruolo delle donne nella società, la diversa visione (maschile e femminile) dei corpi nel cinema.
- 4) Differenti percezioni dei ragazzi dalle ragazze.

Nel giro di queste sei ore scolastiche, ci sono state insegnate molte cose, le quali ci hanno permesso di riflettere su questo argomento da diversi punti di vista, maschile e femminile. In particolar modo su come le donne vengono rappresentate nei film e nei media e quali stereotipi sono ancora presenti, a seconda se lo sguardo del regista è maschile o femminile. L'obiettivo principale era quello di farci riflettere su queste immagini e sviluppare un'opinione critica su di esse perché a questa comunicazione siamo esposti ogni giorno.

Durante la giornata abbiamo svolto diverse attività teoriche, tra cui discussioni, analisi di immagini proiettate, anche in gruppo. Tuttavia, non tutti gli studenti e le studentesse hanno apprezzato l'organizzazione: alcuni hanno trovato la struttura poco chiara e a volte difficile da seguire. In certi momenti, le spiegazioni sono state considerate troppo generiche o poco approfondite, e questo ha reso più complicata la comprensione di alcuni concetti, anche a causa dell'approccio solo teorico al tema.

La classe ha espresso un giudizio abbastanza articolato: alcuni hanno trovato il workshop interessante perché trattava temi importanti e attuali. Altri invece lo hanno giudicato meno efficace, criticando soprattutto l'organizzazione e la chiarezza di alcuni contenuti, nonché la metodologia solo teorica. Ci si aspettava un laboratorio più concreto.

In generale, le studentesse hanno apprezzato maggiormente il workshop perché hanno trovato il tema vicino alla loro esperienza e hanno considerato importante riflettere sul ruolo della donna e sugli stereotipi presenti nei media.

Gli studenti invece sono stati più critici. Alcuni/e di loro hanno trovato il workshop meno interessante e soprattutto poco coinvolgente, principalmente, come già detto a causa della mancata attività concreta che un workshop prevederebbe.

Le considerazioni della classe sono state raggruppate a seguito di un'intervista e sono complessivamente varie, per meglio esprimere i diversi punti di vista.

Nonostante alcuni aspetti migliorabili, il workshop è stato comunque un'esperienza utile perché ha permesso di riflettere sui ruoli di genere e sulla loro rappresentazione nei media, ma anche nella vita di ogni giorno, sia a scuola sia nella società.

Su una cosa eravamo tutte/i d'accordo: mai generalizzare. Questo è il primo passo per la creazione degli stereotipi.

Frauenbilder– Männerbilder workshop FLIMmobil / DFF

Am Dienstag, den 21. April 2026, hat unsere Klasse an dem Workshop mit dem Titel „Frauenbilder– Männerbilder FLIMmobil / DFF“ teilgenommen. Dieser wurde vom biLiS-Verein als Preis für den zweiten Platz in einem Videowettbewerb gesponsert – ein Projekttag, der der Rolle bedeutender italienischer Frauen gewidmet war. Unsere Klasse hatte die Kessler-Zwillinge als Beispiel für innovative Fernsehshows im deutsch-italienischen Kontext ausgewählt.

Wir vier Interviewer (Matilda, Giulia S., Vanessa und Gianfranco) haben die Meinungen der Klasse zum Workshop eingefangen, indem wir vier Gruppen anhand von vier Hauptfragen interviewt haben:

1. Hat euch die Art und Weise gefallen, wie das DFF das Thema präsentiert hat?
2. Hättet ihr euch einen interaktiveren Workshop gewünscht?
3. Was hat uns dieser Tag über die Rolle der Frau in der Gesellschaft und über die unterschiedlichen (männlichen und weiblichen) Blickwinkel auf Körper im Kino gelehrt?
4. Gab es unterschiedliche Wahrnehmungen zwischen Jungen und Mädchen?

Im Laufe dieser sechs Schulstunden haben wir viel gelernt. Das hat uns ermöglicht, dieses Thema aus verschiedenen Perspektiven – sowohl aus männlicher als auch aus weiblicher Sicht – zu reflektieren. Insbesondere ging es darum, wie Frauen in Filmen und Medien dargestellt werden und welche Stereotypen nach wie vor existieren, je nachdem, ob der Regieblick männlich oder weiblich ist. Das Hauptziel war es, uns zum Nachdenken über diese Bilder anzuregen und eine kritische Meinung dazu zu entwickeln, da wir dieser Art von Kommunikation täglich ausgesetzt sind.

Während des Tages haben wir verschiedene theoretische Aktivitäten durchgeführt, darunter Diskussionen und Bildanalysen via Projektor, auch in Gruppenarbeit. Allerdings waren nicht alle Schülerinnen und Schüler mit der Organisation zufrieden: einige empfanden die Struktur als unklar und phasenweise schwer nachvollziehbar. Manchmal wurden die Erklärungen als zu oberflächlich oder zu wenig vertieft wahrgenommen, was das Verständnis einiger Konzepte erschwerte – auch aufgrund des rein theoretischen Ansatzes.

Die Klasse zog ein recht geteiltes Fazit: einige fanden den Workshop interessant, weil er wichtige und aktuelle Themen behandelte. Andere wiederum hielten ihn für weniger effektiv und kritisierten vor allem die Organisation, die Unklarheit mancher Inhalte sowie die rein theoretische Methodik. Es war eigentlich ein praxisnäherer Workshop erwartet worden.

Generell stieß das Projekt bei den Schülerinnen auf größere Zustimmung. Sie empfanden das Thema als nah an ihrer eigenen Lebensrealität und hielten es für wichtig, über die Rolle der Frau und über Medienklischees nachzudenken. Die Schüler hingegen äußerten sich kritischer. Einige von ihnen fanden den Workshop weniger interessant und vor allem wenig mitreißend – hauptsächlich, wie bereits erwähnt, weil die praktische Aktivität fehlte, die man von einem Workshop eigentlich erwartet.

Die Rückmeldungen der Klasse wurden im Anschluss an die Interviews gebündelt und spiegeln ein vielfältiges Meinungsbild wider, um den verschiedenen Standpunkten gerecht zu werden.

Fazit: trotz einiger verbesserungswürdiger Aspekte war der Workshop eine wertvolle Erfahrung. Er hat uns dazu angeregt, über Geschlechterrollen und deren Darstellung in den Medien, aber auch im Alltag – sowohl in der Schule als auch in der Gesellschaft – nachzudenken. In einem Punkt waren wir uns jedoch alle einig: Niemals verallgemeinern. Denn das ist der erste Schritt zur Entstehung von Stereotypen.

Sanremo-Festival: Italienisches Flair an Frankfurter Schulen geht in die zweite Runde

Zwischen März und Mai brachte biLiS e.V. wieder italienisches Flair nach Frankfurt. Nach dem Erfolg im letzten Jahr ging das Sanremo-Festival bereits in seine zweite Auflage – und dieses Mal war auch die Holzhausenschule mit von der Partie! Zusammen mit der Mühlbergschule und der Willemerschule feierten drei Schulen ein Fest voller Musik und Gemeinschaft.

Das absolute Highlight in diesem Jahr war der Auftritt der Klasse 5B der Freiherr-vom-Stein-Schule, die bei der Ausgabe an der Mühlbergschule als prominenter Superospite das Publikum begeisterte.

Im Mittelpunkt standen überall der Spaß am Singen und das fröhliche Miteinander von Kindern, Eltern und Lehrkräften. Für die jungen Talente, die mit großer Begeisterung auf der Bühne standen, gab es als Anerkennung Medaillen, Pokale und kleine Prämien.

Ein großes Dankeschön von biLiS e.V. geht an alle Schulen, die Lehrkräfte und die zahlreichen Helferinnen und Helfer. Ihr großartiges Engagement hat diese Festivals auch in diesem Jahr zu einem unvergesslichen Erlebnis für die gesamte Schulgemeinschaft gemacht!



Festival di Sanremo: l'atmosfera italiana nelle scuole di Francoforte fa il bis!

Tra marzo e maggio, l'associazione bilIS e.V. ha portato nuovamente un tocco di italianità a Francoforte. Dopo il successo dello scorso anno, il Festival di Sanremo è arrivato alla sua seconda edizione – e questa volta ha partecipato anche la Holzhausenschule! Insieme alla Mühlbergschule e alla Willemerschule, tre scuole hanno celebrato una festa all'insegna della musica e della condivisione.

Il momento clou di quest'anno è stata l'esibizione della classe 5B della Freiherr-vom-Stein-Schule, che ha entusiasmato il pubblico come Superospite durante l'edizione alla Mühlbergschule.

Al centro di ogni appuntamento ci sono stati il divertimento nel cantare e la gioiosa collaborazione tra bambini, genitori e insegnanti. Come riconoscimento per i giovani talenti, che sono saliti sul palco con grande entusiasmo, ci sono state medaglie, coppe e piccoli premi.

Un grande ringraziamento da parte di bilIS e.V. va a tutte le scuole, ai docenti e ai numerosi aiutanti. Il vostro straordinario impegno ha reso questi festival un'esperienza indimenticabile per l'intera comunità scolastica anche quest'anno!





KOCHKURS FÜR KINDER

PASTA REISE: VON NORD- BIS SÜDITALIEN

in italienischer Sprache

CORSO DI CUCINA PER BAMBINI

IN VIAGGIO CON LA PASTA: DAL NORD AL SUD D'ITALIA
in lingua italiana



Il 7 marzo scorso si è tenuto un evento speciale dedicato ai bambini: "Viaggio nella pasta dal Nord al Sud Italia", in collaborazione con Silvia & Silvia di Kitchen Lab. È stata una giornata magica in cui i piccoli chef hanno scoperto i segreti delle tradizioni pastaie delle nostre regioni, hanno "messo le mani in pasta" preparando i diversi formati di pasta.

Il risultato? Sorrisi grandissimi e piatti pieni di deliziose specialità fatte a mano, pronte da cuocere e gustare in famiglia!

Bambini e ragazzi si sono divertiti molto a creare diversi formati di pasta, imparandone la tecnica di realizzazione. Il laboratorio è stato coinvolgente e dinamico poiché i bambini si sono spostati tra i vari tavoli, ognuno dedicato a tipi diversi di pasta in base alle regioni di provenienza. Alla fine dell'attività tutti erano soddisfatti e orgogliosi, ma soprattutto felici di poter portare a casa ciò che avevano preparato con le loro mani, per cucinarlo e mangiarlo poi con le proprie famiglie.

Da genitore, apprezzo molto questo tipo di iniziative, che permettono ai nostri figli di avvicinarsi alla cultura e alla tradizione italiana.

Laura, mamma di Anna 11 anni e Matteo 7 anni.





Am vergangenen 7. März fand ein ganz besonderes Event für die Kinder statt: „Viaggio nella pasta dal Nord al Sud Italia“, in Zusammenarbeit mit Silvia & Silvia von Kitchen Lab.

Es war ein magischer Tag, an dem die kleinen Köche die Geheimnisse der Nudeltraditionen unserer Regionen entdeckten. Sie haben selbst Hand angelegt und verschiedene Pastaformen zubereitet.

Das Ergebnis? Ein riesiges Lächeln im Gesicht und Tellern voller köstlicher, handgemachter Spezialitäten, bereit, um zu Hause im Kreis der Familie gekocht und genossen zu werden!



Die Pasta-Reise mit den beiden erfahrenen und unglaublich herzlichen Reiseführerinnen Silvia und Silvia war ein tolles, kulinarisches Ereignis für die Kinder. Sie konnten durch die Exkursion in die traditionsreiche Vielfalt der Pastasorten der verschiedenen Regionen spannende Einblicke erhalten. Das aktive Mitmachen und Ausprobieren hat allen Beteiligten großen Spaß gemacht und die Kinder haben voller Stolz ihre selbst gemachten Leckereien mit nach Hause nehmen können. So hatten nicht nur die Kinder etwas von diesem tollen Nachmittag, sondern auch die ganze Familie ein leckeres Abendessen.

Eduard, Vater von Maia 11



Gita della 4b HHS a Rovereto

Klassenfahrt nach Rovereto



Auch in diesem Schuljahr ist die 4b der Holzhausenschule zu einer Klassenfahrt nach Italien aufgebrochen. Der Kontakt mit der Partnerklasse in Rovereto war für die Schüler und Schülerinnen ein besonderes Erlebnis. Da uns die dortige Schule sehr freundlich aufgenommen hat und uns die Eltern der Partnerklasse mit einem wunderbaren Mittagessen im Park versorgt haben, haben wir die Klasse im Gegenzug zum Pizzaessen eingeladen, das der biLiS-Verein für alle Kinder finanziert hat. Vielen Dank für die großzügige Unterstützung dieser deutsch-italienischen Partnerschaft!

Anche in questo anno scolastico la classe 4B della scuola "Holzhausenschule" è partita per una gita scolastica in Italia. Il contatto con la classe partner di Rovereto è stato un'esperienza speciale per gli alunni e le alunne. Poiché la scuola del luogo ci ha accolti con grande cordialità e i genitori della classe partner ci hanno offerto uno splendido pranzo nel parco, in cambio abbiamo invitato la classe a mangiare una pizza, offerta dall'associazione biLiS a tutti i bambini. Grazie di cuore per il generoso sostegno a questo gemellaggio italo-tedesco!

Scambio della 8b con Leno -8b Austausch mit Leno



Auch in diesem Schuljahr fand für die Klasse 8b ein Austausch mit den Schülerinnen und Schülern aus Leno in der Lombardei statt.

Mitte März fuhren 24 Schülerinnen und Schüler mit dem ICE erst von Frankfurt nach Mailand und dann noch weiter mit dem regionalen Zug nach Brescia, wo sie von den Austauschpartnern und deren Eltern freudig in Empfang genommen wurden.

Bereits der Auftakttag am Montag hatte es in sich: eine für einige doch recht anstrengende Wanderung auf die Monte Isola. Ähnlich aktiv gestalteten sich auch die restlichen Tage in Italien: Spaziergänge durch Brescia und Bergamo, Ausflüge an den Gardasee und natürlich der Besuch der Schule vor Ort (Istituto d'Istruzione Superiore Vincenzo Capirola).

Der Gegenbesuch fand direkt nach den Osterferien statt: vom 12.-18. April 2026 durften unsere Frankfurter ihren italienischen Gästen Vieles zeigen, was Frankfurt zu bieten hat:

das Senckenberg-Museum, das Dialogmuseum, das wunderschöne Bad Homburg samt Altstadt, die Frankfurter Innenstadt mitsamt Römer und Goethe-Haus. Ein Highlight war für viele der Workshop im Filmmuseum, bei dem ein Slow Motion Film gedreht wurde und nun als kleine filmische Erinnerung an den Austausch bleibt.

Beim Abschiedessen in der altsachsenhäuser Apfelweinwirtschaft Dauth-Schneider konnte die Gruppe entspannen und die gemeinsamen Erlebnisse Revue passieren lassen. Der Konsens aller Beteiligten war, dass es eine rundum gelungene Austauschfahrt war. Viele Austauschpartner wollen auch zukünftig in Kontakt bleiben. Manche haben sogar für die anstehenden Sommerferien gegenseitige Besuche geplant.

Diese besondere Erfahrung des Austausches verdanken wir auch dem biLiS-Verein, der mit seiner großzügigen finanziellen Unterstützung einen großen Beitrag zum Gelingen des Austauschprojektes geleistet hat.

Grazie!

Scambio della 8b con Leno -8b Austausch mit Leno



Anche in questo anno scolastico si è svolto lo scambio per la classe 8b con gli alunni e le alunne di Leno, in Lombardia.

A metà marzo, 24 studenti e studentesse sono partiti con l'ICE da Francoforte alla volta di Milano, per poi proseguire con un treno regionale fino a Brescia, dove sono stati accolti con grande gioia dai partner dello scambio e dai loro genitori.

Già la giornata di inizio, il lunedì, è stata intensa: un'escursione su Monte Isola che per alcuni è risultata decisamente faticosa. I restanti giorni in Italia si sono svolti all'insegna di un'analoga dinamicità: passeggiate per Brescia e Bergamo, gite al Lago di Garda e, naturalmente, la visita alla scuola locale (l'Istituto d'Istruzione Superiore Vincenzo Capirola).

La visita di ricambio ha avuto luogo subito dopo le vacanze di Pasqua: dal 12 al 18 aprile 2026 i nostri ragazzi di Francoforte hanno potuto mostrare ai loro ospiti italiani molto di ciò che Francoforte ha da offrire: il Museo Senckenberg, il Dialogmuseum, la splendida Bad Homburg con il suo centro storico, il centro di Francoforte con il Römer e la Casa di Goethe. Per molti, un momento forte è stato il workshop presso il Museo del Cinema, durante il quale è stato girato un film in slow motion che ora resta come piccolo ricordo cinematografico dello scambio.

Durante la cena d'addio nella storica osteria del vino di mele "Dauth-Schneider", ad Alt-Sachsenhausen, il gruppo ha potuto rilassarsi e ripercorrere i momenti vissuti insieme. Il parere unanime di tutti i partecipanti è che si sia trattato di un viaggio di scambio perfettamente riuscito. Molti partner intendono rimanere in contatto anche in futuro e alcuni hanno persino pianificato delle visite reciproche per le prossime vacanze estive.

Dobbiamo questa speciale esperienza di scambio anche all'associazione biLiS, che con il suo generoso sostegno finanziario ha dato un grande contributo al successo del progetto.

Grazie!

Marija Markic-Mioc / Klassenlehrerin der 8b

Formazione Fortbildung Bilingua e.V.



Am 24.02.2026 fand in Frankfurt am Main die vom Verein Bilingua e.V. organisierte Lehrkräftefortbildung statt, die von den Lehrerinnen Frau Carlucci und Frau Varriale (KGS Thomas-Schule) geleitet wurde. Die durchweg positiv bewertete Veranstaltung verband Theorie mit direkt umsetzbaren didaktischen Ideen für die Grundschule und konzentrierte sich auf drei Schwerpunkte:

Fabeln im bilingualen Unterricht: Kurze Geschichten zur Förderung des Dialogs, zur gezielten Erweiterung des Wortschatzes in beiden Sprachen und zur Motivationssteigerung.

Alphabetisierung: Praktische Übungen zur Graphem-Phonem-Korrespondenz, erste Lese- und Schreibaktivitäten sowie gebrauchsfertige Materialien für den Schulstart.

Lieder als didaktisches Werkzeug: Einsatz von Musik und Rhythmus zur Aktivierung der Klasse, zur Verbesserung der Aussprache und zur Gestaltung von Ritualen für Bewegung oder mündliche Produktion.

Fazit: Die Fortbildung zeichnete sich durch hohe Kompetenz aus, setzte wichtige Impulse für den Italienischunterricht und stärkte nachhaltig das professionelle Netzwerk unter den Lehrkräften.

Il 24/02/2026 si è tenuta a Francoforte sul Meno la formazione per docenti organizzata da Bilingua e.V. e guidata dalle professoresse Carlucci e Varriale (KGS Thomas-Schule). L'incontro, valutato molto positivamente, ha unito teoria e idee didattiche pronte all'uso per la scuola primaria, focalizzandosi su tre macro-temi: Le favole nell'insegnamento bilingue: storie brevi per stimolare il dialogo, arricchire il lessico in entrambe le lingue e favorire la crescita linguistica.

Alfabetizzazione: esercizi pratici sulla corrispondenza grafema-fonema, prime attività di lettura/scrittura e materiali pronti per l'avvio all'apprendimento.

Le canzoni come strumento didattico: uso di musica e ritmo per attivare la classe, migliorare la pronuncia e creare rituali di movimento o produzione orale.

In conclusione, la formazione si è distinta per l'elevata competenza e ha offerto impulsi concreti per l'insegnamento dell'italiano, rafforzando in modo duraturo la rete professionale tra i docenti.



2 giugno Festa della Repubblica

Due giugno 2026: un dolce compleanno per la Repubblica italiana

L'Italia è una Repubblica o una Monarchia? Qual è la vera origine della pizza Margherita? e ancora: quale ingrediente non è presente nella ricetta della Carbonara?

Queste e tante altre domande, dalle più serie alle più leggere e divertenti, sono state il tema della mattinata del due giugno 2026 nella scuola Freiherr-vom-Stein, interamente dedicata al mondo italiano nei suoi aspetti storici, artistici, geografici e di cultura materiale.

Con questa iniziativa, resa possibile anche dal supporto e dal contributo dell'associazione biLiS, la scuola ha voluto ricordare e celebrare gli 80 anni di due eventi entrambi particolarmente significativi per l'Italia.

Il primo è il Referendum del Due giugno 1946 in cui il popolo italiano ha scelto la Repubblica come forma istituzionale della propria Nazione, appena uscita dalla guerra, dalla dittatura e dall'occupazione nazi-fascista.

Il secondo, assolutamente non per importanza, è l'anniversario del voto femminile in Italia, perché proprio nel Referendum istituzionale le donne italiane hanno votato per la prima volta in una consultazione politica.

Tutti nella scuola hanno preso parte all'iniziativa: le classi bili che hanno preparato le domande del rally, le alunne e gli alunni più grandi che hanno allestito e gestito le tappe del rally, le classi dalla 5. alla 10. che, con i loro insegnanti, hanno risposto ai quesiti sul mondo italiano scoprendo curiosità, sciogliendo dubbi e, speriamo, rimuovendo qualche luogo comune e qualche pregiudizio.

Un dolce ricordo rimane collegato a questa giornata: il cono o la coppetta di gelato offerti nel cortile della scuola dalla gelateria Hamptons di Sachsenhausen grazie anche al contributo dell'associazione biLiS.



2 giugno Festa della Repubblica

2. Juni 2026: Süßer Geburtstag der Italienischen Republik

Ist Italien eine Republik oder eine Monarchie? Woher stammt die Pizza Margherita wirklich? Und welche Zutat fehlt im Rezept für Carbonara?

Diese und viele weitere Fragen, von den ernstesten bis zu den heiteren und unterhaltsamen, standen im Mittelpunkt des Vormittags des 2. Juni 2026 an der Freiherr-vom-Stein-Schule, der sich ganz der italienischen Welt in ihren historischen, künstlerischen, geographischen und materiellen Kultur Aspekten widmete.

Mit dieser Initiative, die auch durch die Unterstützung und den Beitrag des Vereins biliS ermöglicht wurde, wollte die Schule an den 80. Jahrestag zweier Ereignisse erinnern und diese feiern, die beide für Italien von besonderer Bedeutung sind.

Das erste ist das Referendum vom 2. Juni 1946, in dem sich das italienische Volk für die Republik als institutionelle Staatsform seiner Nation entschied, die sich gerade erst aus dem Krieg, der Diktatur und der nationalsozialistisch-faschistischen Besatzung erholte.

Der zweite, und keineswegs weniger wichtige Anlass, ist der Jahrestag des Frauenwahlrechts in Italien, denn bei dem institutionellen Referendum gaben italienische Frauen zum ersten Mal ihre Stimme bei einer politischen Abstimmung ab.

Alle in der Schule beteiligten sich an der Initiative: die bili-Klassen, die die Fragen für die Rallye vorbereiteten, die älteren Schüler, die die Rallye-Etappen aufbauten und betreuten, die Klassen von der 5. bis zur 10. Klasse, die zusammen mit ihren Lehrern Fragen zur italienischen Welt beantworteten, Kuriositäten aufdeckten, Zweifel ausräumten und hoffentlich einige Klischees und Vorurteile beseitigten.

Eine schöne Erinnerung bleibt mit diesem Tag verbunden: die Eistüte oder der Eisbecher, die der Eiscremeladen Hamptons in Sachsenhausen auf dem Schulhof anbot, auch dank der Unterstützung des Vereins biliS.



Maturité- Abitur 2026

Il 19 Giugno si é tenuta presso la Freiherr-vom-Stein-Schule la cerimonia di consegna dei diplomi di maturité e Abiturzeugnis.

Il Preside Sig. Antacido ha quindi conferito il diploma a 15 ragazze e ragazzi della sezione bili, guidati dalla tutor Professoressa Pingitore, che cogliamo l'occasione di ringraziare.

L'associazione biLiS e.V. ringrazia i ragazzi e le ragazze per il loro impegno e dedizione durante il percorso ginnasiale bilingue, consegnando ad ogni diplomato e diplomata un buono del valore di 100 Euro per l'acquisto di libri, e al diplomato con il miglior voto del valore di 200 Euro.

Ai diplomati e diplomate auguriamo tutto il meglio per il loro futuro!



Am 19. Juni fand an der Freiherr-vom-Stein-Schule die Abiturfeier statt.

Schulleiter Herr Antacido überreichte 15 Schülerinnen und Schülern des bilingualen Zweigs unter der Leitung der Tutorin Frau Professorin Pingitore das Abiturzeugnis und Diploma di Maturité. Wir möchten diese Gelegenheit nutzen, um ihr unseren Dank auszusprechen.

Der Verein biLiS e. V. dankt den Schülerinnen und Schülern für ihr Engagement und ihren Einsatz während der zweisprachigen Gymnasialzeit. Er überreicht jedem Absolventen und jeder Absolventin einen Gutschein im Wert von 100 Euro für den Kauf von Büchern. Der Absolvent mit der besten Note erhält einen Gutschein im Wert von 200 Euro.

Wir wünschen den Absolventen und Absolventinnen alles Gute für ihre Zukunft!

Auf Wiedersehen Arrivederci

In diesem Jahr mussten wir uns vom Schulleiter der Freiherr-vom-Stein-Schule, Herrn **Procolino Antacido**, sowie von den Lehrerinnen Frau **Valencich** (Freiherr-vom-Stein-Schule), Frau **Mattia** (Mühlbergschule), Frau **Ianni** (Willemerschule) und Frau **Ricci** (Holzhausenschule) verabschieden. Vielen Dank für die tolle Zusammenarbeit!



Good bye

Quest'anno abbiamo dovuto salutare il preside della Freiherr-vom-Stein-Schule, **Procolino Antacido**, la professoressa **Valencich** della Freiherr-vom-Stein-Schule, la maestra **Mattia** della Mühlbergschule, la maestra **Ianni** della **Willemerschule** e la maestra **Ricci** della Holzhausenschule. Grazie mille per il prezioso lavoro svolto insieme!



biLiS 30. Jubiläum 30° Anniversario biLiS

Samstag - Sabato
22.05.2027



Studente di Torino cerca una famiglia a Francoforte

Schüler aus Turin sucht Austauschfamilie

Siamo una famiglia di Torino (Italia). Nostro figlio Camillo studia tedesco da tre anni e vorrebbe migliorarlo con un semestre in Germania. La Schiller Schule di Francoforte lo ha accettato dal 10 agosto al 22 dicembre 2026, stiamo cercando una famiglia disposta ad ospitarlo per quel periodo.

Chi fosse interessato ci può contattare via mail (paola.frugoni@gmail.com) oppure tramite telefono e WhatsApp (+393396360304)

Wir sind eine Familie aus Turin (Italien). Unser Sohn Camillo lernt seit drei Jahren Deutsch und möchte seine Sprachkenntnisse mit einem Semester in Deutschland vertiefen. Die Schiller-Schule in Frankfurt hat ihn vom 10. August bis zum 22. Dezember 2026 aufgenommen. Wir suchen nun eine Gastfamilie für diesen Zeitraum. Bei Interesse kontaktieren Sie uns bitte per E-Mail (paola.frugoni@gmail.com), telefonisch oder per WhatsApp (+393396360304)



biLiS-Italienischkurse für Eltern



Italienisch lernen mit Maurella Carbone – für Anfänger und Fortgeschrittene

Möchten Sie Italienisch lernen und Ihre Kinder beim Spracherwerb begleiten? biLiS bietet Italienischkurse für Eltern der bilingualen Schulen in Frankfurt an.

Frau Maurella Carbone unterrichtet derzeit einen Anfänger- und einen Fortgeschrittenenkurs. In kleinen Gruppen passt sie den Unterricht individuell an das Sprachniveau der Teilnehmenden an. Durch gezielte Übungen werden Sprachbarrieren schnell abgebaut, sodass Sie mit Ihren Kindern üben und selbst die italienische Sprache aktiv nutzen können.

Lernen Sie Italienisch – praxisnah, lebendig und auf Ihre Bedürfnisse abgestimmt!

PARLI SIA **TEDESCO**
CHE **ITALIANO**?

**PARTECIPA AL
NOSTRO STUDIO!**

Di cosa si tratta?

Ci interessa capire cosa succede quando durante un'attività chiediamo a persone bilingui di usare tutte le loro lingue, invece di una sola.

Lo studio consiste nell'ascoltare storie, raccontarle di nuovo e poi rispondere ad alcune domande.

Durante lo studio la/il partecipante potrà usare a volte l'italiano, a volte il tedesco e a volte entrambe le lingue mescolate.



SPRICHST DU SOWOHL
DEUTSCH ALS AUCH
ITALIENISCH?

**DANN NIMM AN
UNSERER STUDIE TEIL!**

Worum geht es?

Uns interessiert, was passiert, wenn wir mehrsprachige Personen bei einer Aufgabe bitten, alle ihre Sprachen zu benutzen, statt nur eine einzige Sprache.

Die Studie besteht darin, Geschichten anzuhören, sie erneut zu erzählen und anschließend Italienisch, einige Fragen zu beantworten.

Während der Studie kann die teilnehmende Person manchmal Italienisch, manchmal Deutsch und manchmal beide Sprachen gemischt verwenden.

Chi può partecipare?

Puoi partecipare se:

- hai dai 10 ai 13 anni
- sei cresciuta/o con l'italiano e lo parli, ad esempio, in famiglia
- parli tedesco

Dove?

A scuola, all'Università Goethe di Francoforte oppure a casa — come preferisci!

Quando?

A partire da maggio 2026, durante la settimana o nel fine settimana — come preferisci!

Ci incontreremo in tre giorni diversi e possiamo organizzarci in base ai tuoi orari.

Durata prevista

Ogni incontro durerà circa 20 minuti.

Alla fine dello studio riceverai
un piccolo regalo di ringraziamento!



Wer kann teilnehmen?

Du kannst teilnehmen, wenn du:

- im Alter von 10 bis 13 Jahren bist
- mit Italienisch aufgewachsen bist und es z.B. zuhause mit deinen Eltern sprichst
- Deutsch sprichst

Wo?

In der Schule, an der Goethe-Universität Frankfurt oder zuhause – wie es dir am besten passt!

Wann?

Ab Mai 2026, unter der Woche oder am Wochenende – wie es dir am besten passt! Wir treffen uns an drei verschiedenen Tagen, und können uns zeitlich ganz nach dir richten.

Geschätzte Dauer

Jede Sitzung dauert etwa 20 Minuten.

Am Ende der Studie erhältst
du ein kleines Dankeschön!



Tipp für alle Italienischlehrer*innen Suggerimenti per tutte le insegnanti di italiano

Kino auf Italienisch – Museumsbesuche – Ausflüge

biLiS e.V. finanziert Kino- und Museumsbesuche für alle Jahrgangsstufen des bili-Zweiges.

Bitte melden Sie sich bei Bedarf. Wir freuen uns darauf, mit Ihnen in Kontakt zu treten.

Cinema in italiano – Visite ai musei – Escursioni

L'associazione biLiS sostiene, anche finanziariamente, tutte le classi del programma bili che partecipano ad eventi, musei, spettacoli collegati alla cultura o lingua italiana. Se siete interessati, contattateci.

Wir sind für Euch da | Siamo qui per voi



Luca Pavan, Vater einer
FvS-Schülerin und eines
Mühlbergerschülers,
Vorstandsvorsitzender

Denise Weckend, Mutter eines
FvS-Schülers und zweier
Mühlbergerschülerinnen,
Beisitzerin



Pamela Garigali, Mutter einer
FvS-Schülerin, stellvertretende
Vorstandsvorsitzende

Jennifer D'Onofrio
Mutter einer Mühlbergerschülerin
Beisitzerin



Claudia Ruii,
Mutter zweier FvS-Kinder,
Schatzmeisterin

Annette Calandrini,
Mutter eines FvS-Schülers und
eines Mühlbergerschülers, Beisitzerin



Enrico Minardi,
Vater einer
Holzhausenschülerin
und eines
Kindergartenkindes,
Beisitzer

Jana Müller,
Mutter einer Willemer-Schülerin und
eines Jungen am Gymnasium
Schriftführerin



Biografische Daten Herr Horst Stemmler

Bei den folgenden biografischen Anmerkungen behielt ich den Anlass im Blick, zu dem ich von der Vereinigung biLiS gebeten worden war, meinen „Lebenslauf“ beizusteuern. Sie könnten auch als Hinweise auf Erfahrungen gesehen werden, die dazu beitrugen, dass ich als Schulleiter der Freiherr-vom-Stein-Schule und als Mitglied von biLiS mich nicht ganz zufällig für die Institutionalisierung von deutsch-italienischem Unterricht und interkulturellem Lernen eingesetzt habe.

Geboren 1937 in Frankfurt am Main, lebe ich immer noch gern in dieser Stadt.

Meine Kindheit und Jugend verbrachte ich in Frankfurt und Fulda.

Nach dem Studium in Marburg und Frankfurt war ich auch am Main von 1969 bis 2002 als Lehrer und Schulleiter berufstätig.

Verheiratet war und bin ich mit Barbara Stemmler; sie unterrichtete die Fächer Französisch und Englisch. Unserer Familie entstammen zwei Söhne.

Aufgewachsen bin ich in einer Welt ohne Väter. Meinen Vater hatte man gleich nach Kriegsbeginn zum Sanitätsdienst einberufen. Mit unseren Kinderaugen betrachtet fehlte er dann eine Ewigkeit, all die Jahre bis zur Rückkehr aus der Gefangenschaft.

Die Zusammenhänge zwischen dieser langjährigen Abwesenheit der Männer und der großen Katastrophe von Krieg, Zerstörung und einzigartigen Verbrechen in Europa kannten und erkannten wir Kinder (noch) nicht.

Als 1943 unsere Frankfurter Wohnung nach einem Bombenangriff beschädigt war, fand die reduzierte Familie Unterschlupf bei Verwandten in Fulda.

Dort, in der Grundschule der homogenen, eher provinziellen katholischen Bischofsstadt, war ich ein Flüchtlingskind in der Fremde – und wurde als eines dieser evakuierten protestantischen Großstadtkinder auch in doppelter Weise als Fremder behandelt.

Unvergessen, dass der Klassenlehrer mir gegen Anfeindungen beistand, und gut zu erinnern, dass wir Schüler uns doch beim Lernen und in den Pausen näher kamen, bis ich als einer von ihnen akzeptiert war.

Unvergessen auch die Feuersäule über den Gummiwerken Fulda und die tanzenden Mauern im Luftschutzbunker, wenn die Bomben fielen. Die alliierten Luftangriffe vermochten die kriegsstrategisch wichtige Produktion der Gummiwerke nachhaltig zu stören, während die deutschen Stellen alle Ressourcen mobilisierten, damit weiter produziert werden konnte. Aus der Nachbarschaft sahen wir Kinder die rauchenden Schornsteine und die beängstigenden Bilder der Zerstörung. Was wir nicht sahen, war die Realität des Zwangsarbeitslagers neben den Fabrikanlagen, Kriegsgefangene und Verschleppte aus den von deutschen Truppen besetzten Ländern Europas. – Erst nach der Befreiung des Lagers durch amerikanische Soldaten waren diese Fremden für uns Kinder öffentlich sichtbar geworden, unter ihnen auch Männer aus Italien.

Wie auch immer es dazu kam: Eines Tages wurden mir die Haare geschnitten – meine Mutter hatte, wie benachbarte Familien es ebenfalls taten, das Angebot eines italienischen Friseurs aus dem Lager angenommen. Dort wurde aber auch in freundschaftlicher Verbundenheit italienisch gekocht – und die Stimmung muss so einladend auf mich gewirkt haben, dass ich nicht zögerte, ja zu sagen und zum Essen zu bleiben. So kamen die Menschen sich näher nach den Jahren der Ausgrenzung und Unterwerfung – und ich kam als Achtjähriger in den Genuss der allerersten Spaghetti-Mahlzeit meines Lebens.

Zurück in den Frankfurter Nachkriegsverhältnissen fand ich meinen Weg durch die gymnasiale Bildungslandschaft zum Abitur an der Wirtschaftsoberschule und zum sog. Ergänzungsabitur am Goethegymnasium. Zunehmend blickte ich während der letzten Schuljahre mit meinen Freunden über die Schulmauer hinaus ins Freie.

Im großstädtischen Frankfurt der 50er Jahre sprachen und dachten viele Menschen im Alltag nicht vollkommen anders als in den Jahrzehnten zuvor. Zugleich drängten vielfältige kulturelle und politische Impulse gegen den unreflektierten Zeitgeist in die Öffentlichkeit. Aufmerksam registrierten wir junge Leute z.B. Ideen und Aktionen für ein geeintes Europa. An der deutsch-französischen Grenze waren Jugendliche aus beiden Ländern gemeinsam gegen Schlagbäume und Grenzposten vorgegangen. Zwischen wenigen Staaten Westeuropas war es 1951 mit der Montanunion zur Gründung einer ersten supranationalen Einrichtung gekommen. Wurden uns hiermit Wege in eine friedliche Zukunft Europas gezeigt?

Unvergessen aus diesen Jugendjahren die wiederholten Auftritte von Altiero Spinelli bei den Jungen Europäischen Föderalisten in Frankfurt. Nach dem Elend der europäischen Kriege propagierte Spinelli bekanntlich die Übertragung von nationalstaatlicher Souveränität auf supranationale europäische Institutionen, durch Gründung eines föderalen europäischen Bundesstaats, der die Gemeininteressen der Mitgliedsstaaten und zugleich deren Eigenständigkeit und Vielfalt sichern sollte. Beeindruckt hat uns, es war Mitte der 50er Jahre, Spinellis Vision für den Aufbau einer europäischen föderalistischen Bewegung, die, als überparteiliche Stimme in der europäischen Öffentlichkeit, den Prozess der institutionellen und rechtlichen Veränderungen in Europa – gleichsam von unten – gestalten werde.

Sein Plan, angelehnt an Gandhis indische „Kongressbewegung“, durch lokale Wahlen von Abgeordneten einen letztlich verfassungsgebenden „Kongress des europäischen Volkes“ entstehen zu lassen, ließ sich, nach anfänglichen Einzelerfolgen, aber nicht realisieren. Doch auch als Mitglied der EU-Kommission (1970 – 1976) und als langjähriges Mitglied des Europäischen Parlaments konnte der unbeugsame Föderalist Spinelli seinen Einfluss nutzen, um weitere Schritte zur Vertiefung der Integration und zur Stärkung des Europäischen Parlaments auf den Weg zu bringen.

Dass eine Verständigung und vertiefte Integration Europas mit interkulturellem Lernen, mit der Anerkennung soziokultureller Vielfalt einhergehen muss, habe ich als Jugendlicher von Altiero Spinelli gelernt. Diese Einsicht war mir auch später im Schulalltag behilflich, schon wenn es darum ging, dass die Lernenden ihre vielfältigen Herkunfts- und Aktualitätsbezüge in das Unterrichtsgeschehen einbringen können.

Studiert habe ich nach der Schule die Fächer Soziologie, Wirtschaft und Politik an den Universitäten Marburg und Frankfurt, wo ich 1969 am Institut für Sozialforschung das Studium als Diplomsoziologe abschloss.

Ein Studium für ein Lehramt hatte ich damit nicht absolviert. Der öffentliche Reformdruck zugunsten einer Modernisierung und Differenzierung des schulischen Bildungsangebots bewirkte aber in diesen Jahren, dass sowohl in der Kultusverwaltung als auch an Schulen das Interesse an zeitgemäßen Erneuerungen von Unterrichtsinhalten zunahm. So sollte an der reformierten gymnasialen Oberstufe ein wirtschafts- und sozialwissenschaftliches Kursangebot durch Lehrkräfte unterrichtet werden können, die entweder das Studium der Soziologie (mit wirtschaftswissenschaftlichen Studiennachweisen) oder das Studium der Volkswirtschaftslehre (mit sozialwissenschaftlichen Studiennachweisen) absolviert hatten.

Auf diesem Hintergrund gehörte ich 1969 zu den ersten vier diplomierten Soziologen und Wirtschaftswissenschaftlern, die zum pädagogischen Vorbereitungsdienst (Referendariat) für das Lehramt an Gymnasien zugelassen wurden.

Nach der 2. Staatsprüfung unterrichtete ich seit 1971 an der Helmholtzschule in Frankfurt das Fach Sozialkunde (in der Sekundarstufe I) sowie die Fächer Wirtschafts- und Sozialwissenschaften (WiSo) und Gemeinschaftskunde (in der Sekundarstufe II).

Ergänzend zum eigenen Unterricht war ich viele Jahre mit der Ausbildung von WiSo-Referendaren im Vorbereitungsdienst beauftragt. Zudem wirkte ich mit bei Fortbildungskursen am Hessischen Institut für Lehrerfortbildung.

Betreffend die Ausgestaltung der Politischen Bildung an Gymnasien war ich an der Neufassung des Kursstrukturplans Gemeinschaftskunde für die gymnasiale Oberstufe in Hessen – teils federführend – beteiligt. Auf der Grundlage des Personalvertretungsrechts wurde ich vor Beginn meiner Schulleitertätigkeit wiederholt in den Gesamtpersonalrat der Lehrerinnen und Lehrer beim Staatlichen Schulamt Frankfurt gewählt – zuletzt für viele Jahre als dessen Vorsitzender.

Und von 1993 bis 2002 war ich als Schulleiter an der Freiherr-vom-Stein-Schule in Frankfurt tätig.

Hier gab es für alle genug zu besprechen und genug zu tun, aber als im Frühjahr 1976 bekannt wurde, dass an der Mühlbergschule ein zweisprachiger deutsch-italienischer Zweig in Vorbereitung sei, kam es spontan zu Gesprächen über die Chancen eines solchen Vorhabens für die schulische Entwicklung – und über Ressourcen unserer Schule für derart zukunftsorientierte Veränderungen. Diese wurden positiv gesehen: Denn nicht nur gab es langjährige gute Erfahrungen mit italienischem Fremdsprachenunterricht und wechselseitigem Schüleraustausch mit italienischen Schulen. Auch Nicht-Fachkolleginnen und -kollegen hatten teils gute italienische Sprachkenntnisse und/oder waren italienischer Kultur in besonderer Weise verbunden. Lag es da nicht nahe zu prüfen, ob der am Mühlberg geplante bilinguale Grundschulversuch vier Jahre später an der Stein-Schule fortgeführt werden sollte?

Unser Angebot zur Zusammenarbeit traf an der Grundschule selbst wie auch im Ministerium auf offene Ohren: Noch im Frühjahr 1996 wurde eine Kollegin der Stein-Schule mit dem Fach Italienisch in die Planungsgruppe für den Grundschulversuch aufgenommen, und an Debatten über den Fortgang des Projekts war die Stein-Schule zunehmend durch weitere Mitglieder des Kollegiums und der Schulleitung beteiligt. Vom umwerfend anspruchsvollen Konzept Ingrid Hallers und von Erfahrungen in der praktischen Umsetzung mit der Erstgruppe wurden unsere eigenen Planungen substanziell inspiriert. Zugleich nutzten wir in Abstimmung mit dem Staatlichen Schulamt die Jahre der inhaltlichen Vorbereitung auch für die Rekrutierung des Personals, das für den Aufbau des zweisprachigen Zweigs gebraucht wurde. Denn für das Schuljahr 2001 sollten die Familien, deren Kinder zur bilingualen Erstgruppe an der Mühlbergschule gehörten, ein attraktives Angebot erhalten, das dem Grundkonzept der Grundschule Rechnung tragen und sicherstellen würde, dass bilinguales Lernen in einer 5. Klasse der Stein-Schule weitergeht.

Ein entsprechender Antrag wurde im Jahr 2000 dem Ministerium vorgelegt – und genehmigt.

Und 2001 votierten schließlich 73 bis 77 Prozent der Mühlberg-Eltern – durch Anmeldung ihre Kinder an der Stein-Schule – dafür, dass diese nun auch am Gymnasium zweisprachig unterrichtet würden.

Viele Beteiligte hatten so gemeinsam erreicht, dass der Sprung des bilingualen Projekts von der Grundschule am Mühlberg an das Gymnasium am Südbahnhof gelang. Für diese große Anstrengung, für gemeinsames Planen und Handeln, auch für kritische Interventionen, für ideelle und finanzielle Unterstützung war ich als Schulleiter allen Beteiligten sehr dankbar: Den Beteiligten in der Stein-Schule und der Schulbehörden, auch des italienischen Konsulats, das die Unterstützung des italienischen Staates engagiert vermittelte; allen, die an der Mühlbergschule die immense Vorarbeit geleistet hatten, inklusive Ingrid Haller mit ihren weiten Horizonten, die auch zur weiteren Impulsgebung für die Stein-Schule bereit war; und mit Respekt auch den Eltern, die mit ihren Kindern zum bilingualen Lernen im deutsch-italienischen Projekt Vertrauen gefunden hatten – und die ihr persönliches Engagement für die gute Sache auch durch die vielfältigen Aktivitäten und die finanzielle Unterstützung des Bilis-Vereins so vorbildlich in das Projekt einbrachten. Denn Voraussetzung jeglicher Entwicklung zu bilingualem Lernen an den beteiligten Schulen war, dass entschlossene Eltern „auf der Reise nach Europa“ die Initiative ergriffen hatten – und bald auch auf ein überzeugendes, bildungstheoretisch begründetes Konzept verweisen konnten.

Es gehört zu den ganz guten Erfahrungen meines Berufslebens, dass hier das engagierte gemeinsame Vorgehen in einem jahrelangen komplexen Prozess von abgestimmten Veränderungen so erfolgreich war: Mit der Zweisprachigkeit und der Gleichberechtigung deutscher und italienischer Kultur war interkulturelles Lernen für eine gute Zukunft in Europa auch an der Freiherr-vom-Stein-Schule verankert worden.

Möge der deutsch-italienische Zweig an allen beteiligten Schulen sich in späteren Jahren gut entwickelt haben – und auf einem guten Weg in die Zukunft sein.

19. März 2026 gez. Horst Stemmler

Spenden an den Verein | Donazioni all'associazione

Auch Spenden sind herzlich Willkommen und unterstützen uns bei unserer Arbeit.
Anche le donazioni sono molto gradite e ci sostengono nel nostro lavoro.



biLiS Freunde einer deutsch-italienischen Schule in Frankfurt am Main e.V.

IBAN: DE34500700240244169900

BIC: DEUTDEDBFRA

Deutsche Bank

Nach Eingang Ihrer Spende senden wir Ihnen auf Wunsch gerne eine Spendenquittung zu.
Dopo aver ricevuto la vostra donazione, saremo lieti di inviarvi una ricevuta di donazione su richiesta.

Bei Fragen wenden Sie sich gerne an: info@bilis.org
Per qualsiasi domanda, si prega di contattare: info@bilis.org

Mit freundlichen Grüßen | Cordiali saluti,
Ihr biLiS-Vorstand | il consiglio del biLiS

Unisciti a noi!

In questa newsletter riportiamo solo alcune iniziative da noi organizzate o alle quali partecipiamo. Vorresti partecipare attivamente all'organizzazione di alcune di queste o hai altre idee che vorresti sviluppare nel contesto dell'associazione biLiS nella scuola di tua/o figlia/o? Ti piace il web design, il graphic design o ti piacerebbe coinvolgerti in qualche altro modo?
Contattaci, saremo felici di lavorare assieme!

Mach mit!

In diesem Newsletter berichten wir nur über einige der Initiativen, die wir organisieren oder an denen wir teilnehmen. Möchtest Du Dich aktiv an deren Organisation beteiligen oder hast Du andere Ideen, die Du mit biLiS e.V. an der Schule Deines Kindes verwirklichen möchtest? Hast Du Spaß an Webdesign, Grafikdesign oder möchtest Du Dich anderweitig einbringen?
Sprich uns an, wir freuen uns auf eine Zusammenarbeit!

Möglichkeiten der Unterstützung | Come sostenere l'associazione

Mitgliedschaft im Verein

Werden Sie Mitglied im Verein mit einem Jahresbeitrag ab € 26,-.
Als Mitglied im Verein sorgen Sie dafür, dass der biLiS e.V. im Sinne Ihrer Kinder weiterhin gute Arbeit leisten kann.
Beitrittserklärung und Satzung finden Sie unter www.bilis.org.

Diventate membri dell'associazione

con una quota annuale a partire da €26,-.
Come membri garantite che l'associazione biLiS possa continuare a svolgere un buon lavoro nell'interesse dei vostri figli.
La dichiarazione di adesione e lo statuto sono disponibili sul sito www.bilis.org.